

## **Resoconto dell'incontro della Commissione Aeroportuale del 16 gennaio 2019**

**Presenti: vedi foglio allegato**

**Ordine del giorno:** consultazione per una diversa distribuzione degli aeromobili sulle radiali di uscita.

Il dott. Bitto apre l'incontro sottolineando la necessità di far chiarezza sulla composizione della Commissione Aeroportuale: Al riguardo informa che attualmente risulta composta da 28 enti, di cui 17 con diritto di voto e 11 senza diritto di voto e che occasionalmente vengono ammessi altri rappresentanti di Comuni al di fuori dell'intorno aeroportuale, che ne fanno richiesta motivata

L'ammissione degli Enti in qualità di uditori, discende dalla volontà di assicurare la massima trasparenza ai lavori della Commissione, come si addice ai temi ambientali.

Tuttavia il numero elevato degli Enti rappresentati nella Commissione non consente di raggiungere un standard di efficienza soddisfacente e spesso ne rallenta i lavori.

Peraltro il Dott. Bitto rammenta che il D.M. 31 ottobre 1997 (Metodologia di misura del rumore aeroportuale ) all'art.5 determina i soggetti che hanno titolo a partecipare

*(Art. 5. - ... l'Ente nazionale per l'aviazione civile istituisce, per ogni aeroporto aperto al traffico civile, una commissione presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: regione, provincia e comuni interessati; Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente; dell'Ente nazionale di assistenza al volo, vettori aerei, società di gestione aeroportuale), e la circolare ENAC APT 26 ( normativa secondaria) che al cap.7 specifica i che i Comuni interessati sono quelli compresi nell'intorno aeroportuale. L'intorno aeroportuale è, per definizione, l'estensione del territorio circostante l'aeroporto, pari all'area in corrispondenza della quale l'indicatore LVA assume valori superiori a 60 dB(A): Art.2 comma 7 del Decreto sopra citato.*

Pertanto evidenzia che il criterio seguito finora per l'ammissione alla Commissione è oggettivo e saldamente ancorato alla vigente normativa e ritiene che l'adozione di un criterio diverso ispirato alla logica di assicurare la partecipazione con diritto di voto anche di Comuni di una diversa Provincia ( quale quella di Novara), potrebbe comportare rischi di impugnazione delle delibere della Commissione per l'ammissione al voto di Enti ritenuti non titolati ad esprimerlo, nonché il rischio di discriminare altri Comuni ( della Provincia di Varese) nel territorio dei quali si è accertato un livello di rumore maggiore di quello rilevato nei Comuni della Provincia di Novara.

Infine il Dott. Bitto sottolinea che è sua intenzione evitare che la Commissione si occupi anche di temi per i quali non ha specifico mandato, con l'intento di dare risposte più puntuali ai temi sollevati e pervenire più rapidamente alla approvazione della zonizzazione acustica..



Al riguardo precisa che continueranno ad essere trasmessi tutti i dati pertinenti ai lavori della Commissione, mentre per ulteriori richieste di chiarimento gli Enti competenti rimangono a disposizione per spiegazioni nel dettaglio, presso le rispettive sedi. Ciò per consentire una corretta lettura dei dati ed eviterà errate interpretazioni.

L'ing Lucia, rappresentante della Regione Lombardia, conferma la necessità di avere una chiara composizione della Commissione Aeroportuale, in quanto una volta ultimato il processo della VAS, propedeutico alla zonizzazione, le zone di rispetto dovranno essere approvate dalla Commissione Aeroportuale all'unanimità.

Il dott. Bitto introduce l'argomento all'ordine del giorno, che discende da una richiesta dei sindaci del nord delle piste: una differente distribuzione degli aeromobili sulle SID, in modo da limitare l'impatto acustico nelle aree a maggiore densità abitativa.

Il dott. Ianni di ENAV illustra la situazione vigente con le percentuali di traffico su ciascuna rotta, spiegando che il rispetto delle SID da parte degli aeromobili è assicurato, in quanto la norma prevede uno scostamento di un miglio dalla SID nominale ed elenca una serie di variabili da tener conto dopo il decollo: tipologia aeromobili, peso, temperatura, vento, pressione, tutti fattori che determinano un differente rateo di salita e punto di virata.

Il sindaco di Casorate Sempione Sig. Cassani, sottolinea il disagio acustico cui è sottoposta la popolazione ed evidenzia che, in certe fasce orarie, il valore di LVA è ben al di sopra dei 60dB.

Il sindaco del Comune di Turbigo dott. Garavaglia esprime preoccupazione per i decolli verso sud nelle ore notturne e chiede la possibilità di usufruire di un periodo di silenzio durante la giornata.

I Sindaci dei Comuni di Casorate Sempione, Arsago Seprio e Somma Lombardo richiedono di alleggerire quanto possibile le SID 358 e 320 e spostare sulle SID più esterne (040 e 280) una buona percentuale di traffico. Chiedono inoltre la possibilità di autorizzare i decolli dal fondo pista.

Il dott. Biagiola di ENAV conforta il comune di Turbigo illustrando la possibilità di modificare la procedura di decollo verso sud, e prevedere una rotta che bypassi completamente il Comune.

Chiarisce, inoltre, ai Sindaci dei Comuni del nord piste che gli aeromobili heavy sono obbligati per safety ad utilizzare le SID 358 e 320, mentre per gli altri tipi di aeromobili effettuerà uno studio di fattibilità che sottoporrà all'attenzione dei sindaci interessati. Ricorda che tali spostamenti implicano minuziosi studi, l'utilizzo di supporti e software informatici, la pubblicazione di NOTAM e richieste di adeguamento alle Compagnie aeree. Conferma inoltre che i decolli per pista 35R avvengono tutti dal fondo pista, mentre per i decolli dalla 35L è possibile solo in determinate fasce orarie per motivi di congestione.



La nuova ripartizione verrà sottoposta ad un periodo di sperimentazione. ENAV sottolinea che mette a disposizione tempo e professionalità per venire incontro alle esigenze del territorio e si attende che venga sgomberato il campo da dubbi sull'operato dei controllori.

La dott.ssa Angius di ARPA Lombardia conferma la posizione del dott. Bitto in merito alla composizione della Commissione Aeroportuale. Per quanto riguarda la nuova ripartizione del traffico, auspica un periodo congruo di sperimentazione al fine di effettuare puntuali valutazioni sulle ricadute acustiche.

LM/lm